



Bilancio di Previsione Esercizio 2022

Assestamento definitivo

INDICE

ORGANI STATUTARI	Pag. 2
SCHEMI	Pag. 4
RELAZIONE DELLA PRESIDENTE	Pag. 7
ALLEGATI PREVISTI DAL DM 27/3/2013	Pag. 17
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag. 28

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Dott.ssa Tiziana Stallone
Presidente

Dott.ssa Serena Capurso
Vice Presidente

Dott. Santino Altomari
Dott.ssa Maria Grazia Micieli
Dott.ssa Ilaria Ortensi
Consiglieri

COLLEGIO SINDACALE



Dott. Elio Di Odoardo
Presidente

Dott. Amedeo Prosperi
Dott. Luciano Festa
Dott. Antonio Carmine Lacetra
Dott.ssa Rita Siracusa
Sindaci effettivi

DIRETTORE GENERALE



Dott. Massimo Opromolla

CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE



Dott.ssa Marina Baldi
Coordinatrice

Dott. Salvatore Ercolano
Consigliere segretario

Dott.ssa Simona Brigandi
Dott. Roberto Casaccia
Dott.ssa Sonia Croci
Dott.ssa Laura Cutini
Dott.ssa Mariacristina Dore
Dott. Michele Ettore
Dott.ssa Rosa Lenoci
Dott.ssa Ornella Muto
Dott.ssa Annalucia Nutini
Dott. Giovanni Ruvolo
Dott. Massimo Sorrenti
Dott. Nicola Tafuri
Dott.ssa Angelina Zambrano
Dott. Gianni Zocchi
Consiglieri

CONTO ECONOMICO	preventivo 2022	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	preventivo 2022 assestato
A) VALORE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA				
1) Contributi previdenziali per incremento dei montanti	54.388.143	12.330.857	-	66.719.000
a) contributo soggettivo art.3	47.165.874	10.902.126		58.068.000
b) contributo integrativo art.4 c.2 lett.b (50% del 4%)	7.222.269	1.428.731		8.651.000
2) Contributi integrativi	7.508.481	1.478.519		8.987.000
3) Contributi maternità dagli iscritti	1.873.058	467.396		2.340.454
4) Contributi maternità dallo stato	942.942		25.759	917.183
5) Altri contributi				
a) Sanzioni	200.000			200.000
b) Varie				0
Totale altri ricavi e proventi (5)	200.000			200.000
Totale valore della gestione caratteristica (A)	64.912.624	14.276.772	25.759	79.163.637
B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA				
6) Pensione agli iscritti	8.884.338			8.884.338
6a) Prelevamento da fondo pensione	-8.884.338			-8.884.338
7) Indennità di maternità	2.816.000	544.546		3.360.546
7a) Prelevamento da fondo indennità di maternità		-102.909		-102.909
8) Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	2.000.000	571.000		2.571.000
8a) Prelevamento da fondo interventi di assistenza	-2.000.000	-571.000		-2.571.000
10) Accantonamento contributi previdenziali	54.388.143	12.330.857		66.719.000
11) Accantonamento fondo indennità di maternità				0
12) Accantonamento fondo interventi di assistenza				0
12a) Prelevamento da fondo per le spese di amm. e gli interventi di solidarietà				0
13) Rivalutazione fondo pensione	1.355.050			1.355.050
14) Rivalutazione contributi previdenziali L.335/95	5.893.284	300.716		6.194.000
15) Altri accantonamenti				
15a) Altri prelevamenti	-1.355.050			-1.355.050
Totale costi della gestione caratteristica (B)	63.097.427	13.073.210	0	76.170.637
C) SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA				
16) Servizi	3.779.500	147.700	245.000	3.682.200
17) Godimento di beni di terzi	70.000			70.000
18) Personale:	2.301.000			2.501.000
a) stipendi e salari	1.710.000	91.000		1.801.000
b) oneri del personale	485.000	24.000		509.000
c) trattamento di fine rapporto	106.000	5.000		111.000
d) altri costi per il personale dipendente		80.000		80.000
19) Oneri diversi di gestione	132.000			132.000
Totale spese generali ed amm.ve gestione caratteristica (C)	6.282.500	347.700	245.000	6.385.200
D) AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI				
20) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	125.000			125.000
21) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	135.000	15.000		150.000
22) Svalutazione crediti				
23) Accantonamento fondo di riserva art.39				
24) Accantonamento fondo sanzioni amministrative				
Totale ammortamenti e svalutazioni (D)	260.000	15.000	0	275.000

	preventivo 2022	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	preventivo 2022 assestato
E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
26) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) Da titoli iscritti nelle immob. non partecipaz.				
- Altri	5.460.000		1.460.000	4.000.000
Totale proventi da titoli iscr. nelle immob. (b)	5.460.000	-	1.460.000	4.000.000
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolare non partec.				
- interessi e premi su titoli	1.446.000	1.555.000		3.001.000
- scarti di emissione positivi				0
- plusvalenze di negoziazione	4.226.000	4.474.000		8.700.000
- dividendi	1.315.000	585.000		1.900.000
Totale da titoli iscritti nell'attivo circ. non partec. (c)	6.987.000	6.614.000	-	13.601.000
d) Proventi diversi dai precedenti				
- Interessi bancari e postali	60.000	30.000		90.000
- Altri (interessi di mora)	50.000			50.000
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	110.000	30.000		140.000
Totale altri proventi finanziari (26)	12.557.000	6.644.000	1.460.000	17.741.000
27) Interessi e altri oneri finanziari				
a) Da imprese controllate				
b) Da imprese collegate				
c) Da controllanti				
d) Altri				
- minus da negoziazioni		3.000.000		3.000.000
Totale altri (d)		3.000.000		3.000.000
Totale interessi e altri oneri finanziari (27)		3.000.000		3.000.000
27-bis) Utili e perdite su cambi				
a) Utili su cambi		1.895.000		1.895.000
b) Perdite su cambi		130.000		130.000
Totale utili e perdite su cambi (27-bis)		1.765.000		1.765.000
Totale prov. e oneri finanz (E) (25+26-27+-27-bis)	12.557.000	5.409.000	1.460.000	16.506.000
F) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
28) Rivalutazioni				
- In altre imprese				
b) Di immobiliz. finanziarie (non partecipazioni)				
c) Di tit. iscrit. nell'att. circ. (non partecip.)		3.000		3.000
Totale rivalutazioni (28)		3.000		3.000
29) Svalutazioni				
- In altre imprese				
b) Di immobiliz. finanziarie (non partecipazioni)				
c) Di tit. iscrit. nell'att. circ. (non partecip.)	1.271.000	13.005.000		14.276.000
Totale svalutazioni (29)	1.271.000	13.005.000	-	14.276.000
Totale rettifiche attività finanz. (F) (28-29)	-1.271.000	-13.002.000	0	-14.273.000
RISULTATO PRIMA delle Imposte (A-B-C-D+-E+-F+-G)	6.558.697	-6.752.138	1.240.759	-1.434.200
32) Imposte dell'esercizio				
a) Oneri tributari	3.215.000		2.069.000	1.146.000
Totale imposte dell'esercizio (32)				
33) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.343.697	-6.752.138	-828.241	-2.580.200

PREVENTIVO DI CASSA				
ENTRATE				
DESCRIZIONE	2022			2022 assestato
Fondo di cassa al 1° gennaio	150.000.000		30.536.344	119.463.656
Contributi previdenziali	82.101.283	6.498.717		88.600.000
Sanzioni	300.000			300.000
Restituzione Anticipi prestazioni per conto dello Stato	942.942	7.748		950.690
Interessi e proventi finanziari diversi	12.556.243	3.949.757		16.506.000
Disinvestimenti	300.000.000		80.000.000	220.000.000
TOTALE	545.900.468	10.456.222	110.536.344	445.820.346
				-
TOTALE A PAREGGIO	545.900.468	10.456.222	110.536.344	445.820.346
USCITE				
DESCRIZIONE	2022			2022 assestato
Reinvestimenti	300.000.000		80.000.000	220.000.000
Prestazioni previdenziali e assistenziali	13.700.338	1.115.546		14.815.884
Anticipo prestazioni per conto dello Stato		2.607.600		2.607.600
Servizi	3.779.500		97.300	3.682.200
personale	2.195.000	195.000		2.390.000
Oneri diversi di gestione	132.000			132.000
Spese per il godimento di beni di terzi	70.000			70.000
oneri tributari	3.215.000	2.285.000		5.500.000
restituzioni e rimborsi	900.000	100.000		1.000.000
acquisto sede	2.850.000	0	1.850.000	1.000.000
acquisto software	1.000.000		750.000	250.000
acquisto immobilizzazioni materiali	100.000		80.000	20.000
Fondo di cassa 31 dicembre	130.000.000	20.000.000		150.000.000
TOTALE	457.941.838	26.303.146	82.777.300	401.467.684
Somma disponibile per impieghi previsti dallo Statuto	87.958.630			44.352.662
TOTALE A PAREGGIO	545.900.468			445.820.346



**RELAZIONE DELLA PRESIDENTE
ALL'ASSESTAMENTO DEFINITIVO AL BILANCIO PREVENTIVO
DELL'ESERCIZIO 2022**

Gentili Consiglieri,

ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.lgs. 30 giugno 1994 n. 509, dell'art. 19 comma 8 dello Statuto e dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità, tenuto conto dell'intervenuta approvazione del Bilancio Consuntivo per l'anno 2021, dell'importante riscontro dei redditi degli iscritti per l'anno 2021 avvenuto a seguito della comunicazione obbligatoria da parte degli stessi, scadente il 15 ottobre 2022, del preconsuntivo della gestione finanziaria, si rende necessario assestare il Bilancio di Previsione 2022, approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale con la delibera n. 8 del 25 novembre 2021. Di seguito si illustrano le proposte.

La proposta di assestamento ha l'obiettivo di aggiornare e normalizzare il bilancio di previsione annuale rispetto alle vicende economiche e finanziarie prima sconosciute e via via concretizzatesi nell'anno ed alle nuove situazioni verificatesi dopo la sua approvazione. La normalizzazione attiene agli "scostamenti" di previsione, agli adeguamenti degli stanziamenti di bilancio, ai residui accertati e/o alle eventuali nuove esigenze di spesa. Le note di variazione che si illustreranno sono, quindi, per loro stessa natura, meramente funzionali alla corretta gestione economico - finanziaria dell'Ente.

Il Bilancio Preventivo, espresso in termini di costi e ricavi, è composto dal:

- Preventivo Economico, redatto e rappresentato per singolo conto, unità elementare di bilancio, con allegata una descrizione analitica di minima aggregazione espressa in sottoconti

e dal

- Preventivo di Cassa, che rappresenta i flussi delle entrate e delle uscite, nonché le disponibilità potenzialmente necessarie per gli impieghi dell'anno.

Il risultato di esercizio, cioè il saldo tra i componenti positivi e negativi del Preventivo Economico, rappresenta l'utile o la perdita di esercizio relativo alla gestione corrente.

In seguito all'assestamento, il risultato di esercizio passa da **euro 3.343.697 a euro -2.580.200**

La determinazione del risultato dell'esercizio è il risultato delle due componenti:

- La gestione finanziaria, che produce un risultato negativo pari a € 217.000; ciò comporterà la necessità di utilizzare il Fondo di Riserva anche per coprire l'onere della rivalutazione dei montanti contributivi. Onere che per il 2022 è stimato in € 6.194.000;
- La gestione amministrativa, che fa registrare un utile € 3.830.800 di risparmio di gettito di contribuzione integrativa.

In sede di redazione del bilancio consuntivo dell'anno 2022 la destinazione del risultato dell'esercizio sarà proposta dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Ente.

Passiamo alla descrizione dell'assestamento delle voci di bilancio:

A) VALORE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Il riscontro dei redditi e volumi di affari del 2021, a seguito della comunicazione da parte degli iscritti avvenuta entro la scadenza di ottobre 2022, evidenzia una importante ripresa del reddito degli iscritti. Se nel consuntivo 2021 si è registrata una sostanziale tenuta dei redditi del 2020 rispetto al 2019, l'analisi dei redditi e dei volumi d'affari del 2021 evidenzia un importante incremento del reddito medio degli iscritti di circa il 13% rispetto al 2020.

L'analisi delle comunicazioni dei redditi dell'anno 2021 evidenzia anche un incremento del numero degli iscritti che hanno optato per il versamento di un'aliquota contributiva superiore al 15%. Ricordiamo che con nota n.14049/2021 il Ministero del Lavoro ha approvato la delibera del Cig n.5/2021 con la quale si è modificato l'art. 3 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza prevedendo la possibilità, in aggiunta alla percentuale del contributo soggettivo obbligatorio, di versare un'ulteriore contribuzione soggettiva obbligatoria, non inferiore ad un punto percentuale, sino alla aliquota massima del 36%.

La scelta dei nostri iscritti conferma l'efficacia della politica di informazione perseguita dalla nostra consiliatura volta alla diffusione della cultura previdenziale.

Vengono assestate le seguenti voci di bilancio relative ai ricavi per contributi portando le contribuzioni in linea con l'andamento dei redditi del 2021, considerando le ipotesi di incremento del numero degli iscritti.

1) *Contributi previdenziali per incremento dei montanti - incremento totale di € 12.330.857 di cui:*

a) *contributo soggettivo art. 3 di € 10.902.126*

b) *contributo integrativo art.4 c.2 lett.b (50% del 4%) di € 1.428.731*

2) *Contributi integrativi per un incremento totale di € 1.478.519*

Analizziamo le seguenti variazioni di voci di ricavo della gestione caratteristica

3) Contributi maternità dagli iscritti	+ 467.396
4) Contributi maternità dallo Stato	- 25.759

Le voci di ricavo sono perfettamente adeguate alla previsione indicata nella scheda tecnica elaborata per la concessione, per l'anno 2022, del contributo retrocesso dallo Stato, ai sensi del D.Lgs. 151/2001. L'importante incremento del contributo di solidarietà dovuto dagli iscritti è la conseguenza della modalità applicative dell'art. 1, comma 239, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha introdotto una misura a sostegno della maternità/paternità in favore di determinate categorie di lavoratrici.

In particolare, il citato comma 239 dispone che alle lavoratrici (libere professioniste) di cui agli articoli 64, 66 e 70 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, "che abbiano dichiarato nell'anno precedente l'inizio del periodo di maternità, un reddito inferiore a 8.145 euro, incrementato del 100% dell'aumento derivante dalla variazione annuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, l'indennità di maternità è riconosciuta per ulteriori tre mesi a decorrere dalla fine del periodo di maternità". L'onere di tale contributo rimane a carico degli iscritti con conseguente incremento del contributo di solidarietà; difatti con nota prot. n. 5329 del 25/5/2022 il Ministero del Lavoro ha specificato che "...lo stesso comma 239 non modifichi la disciplina ed il meccanismo di cui all'art. 78 del decreto legislativo n. 151 del 2001. Conseguentemente, allo stato, l'onere della provvidenza non potrà che gravare sugli stessi Enti, anche attraverso l'adeguamento del contributo individuale, salva l'eventuale messa a disposizione, nei prossimi mesi o per i prossimi esercizi finanziari, di specifiche risorse a carico del bilancio dello Stato, nel qual caso gli Enti, cui è anche destinata la presente, verranno tempestivamente messi al corrente".

B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

7) *Indennità di maternità* + 554.546

7a) *Prelevamento da fondo indennità di maternità 102.909*

Le voci di costo sono adeguate alla previsione indicata nella scheda tecnica elaborata per la concessione, per l'anno 2022, del contributo retrocesso dallo Stato, ai sensi del D.Lgs. 151/2001, incrementato dell'onere presunto stabilito dall'art. 1, comma 239, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

8) *Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali* + 571.000

8a) *Prelevamento da fondo interventi di assistenza 571.000*

Il Fondo assistenza presenta al 31 dicembre 2021 una eccedenza di circa 571mila euro rispetto alla previsione di costo dell'anno 2021. Tale avanzo viene quindi trasferito al 2022 per impieghi negli interventi di assistenza, nel rispetto della programmazione triennale di cui all'art. 3 comma 3 dello Statuto.

10) *Accantonamento contributi previdenziali* + 12.33.0857

Il costo rappresenta il maggior accantonamento al "fondo di previdenza" del contributo soggettivo dovuto dagli iscritti e della maggiorazione del 50% del 4% di contributo integrativo stimato per il 2022 che, a norma dell'art. 4 c. 2 del Regolamento, è destinato all'incremento del montante individuale dell'iscritto. L'incremento è correlato alla relativa voce di ricavo

14) *Rivalutazione contributi previdenziali L.335/95* + 300.716

Viene adeguato l'onere per la rivalutazione dei montanti contributivi relativamente al 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 335/1995, pari al tasso medio annuo composto di variazione del prodotto interno lordo nominale, nei cinque anni precedenti il 2022 che si presume pari al pari 0,9973%.

16) Servizi

	Preventivo 2022	incrementi	decrementi	Preventivo 2022 asestato
acquisti	77.000	-	-	77.000
pulizia, vigilanza, premi di assicurazione	71.000	10.000	-	81.000
manutenzione locali sede	25.000			25.000
utenze	60.000	-	-	60.000
prestazioni professionali	271.500	7.700	40.000	239.200
spese per servizi	660.000	30.000	150.000	540.000
spese per organi dell'Ente	1.260.000	-	-	1.260.000
buoni pasto e altri costi per personale dipendente	55.000		55.000	-
spese e commissioni bancarie e postali	1.300.000	100.000		1.400.000
	3.779.500	147.700	245.000	3.682.200

Il costo stimato per servizi si decrementa complessivamente per € **97.300**.

Di seguito evidenziamo le variazioni presunte:

- la voce di costo per servizi di **pulizia**, che riguarda le spese sostenute per la pulizia delle sedi dell'ente, viene asestata in base ai costi che si presume saranno effettivamente sostenuti nell'anno a seguito del rinnovo del contratto che ha previsto una unità di personale in più dedicata.
- Il costo delle **prestazioni professionali** si adegua alla stima del costo presunto per il 2022 in base ai servizi professionali affidati. Si evidenzia la chiusura del contratto di consulenza prestata per l'ufficio comunicazione e stampa terminato a luglio 2022 e l'adeguamento del costo per l'incarico alla società di revisione per la certificazione del Bilancio Consuntivo, rinnovata per il triennio 2022 /2024.

Gli scostamenti più significativi della voce delle **spese per servizi**

- Si incrementa di circa € 20.000 la spesa sostenuta per i servizi informatici per ulteriori e importanti investimenti sull'infrastruttura dell'Ente.
- Si adegua di ulteriori € 10.000 la spesa per i servizi di outsourcing legale e finanziario, per incarichi necessari al fine di fornire le corrette informazioni richieste dal nuovo sistema di segnalazione dati per le autorità di vigilanza.
- Si decrementa di € 150.000 per la spesa prevista per il servizio di banca depositaria, non contrattualizzato nel 2022.

Le spese per **buoni pasto e altri costi per personale dipendente** si azzerano perché sono stati più opportunamente riclassificate nella voce C 18) delle spese per il personale dipendente.

Il costo totale dei servizi, assestato in € 3.682.200, comprende il servizio delle spese bancarie per € 1.400.000, che in massima parte si compone di commissioni di gestione per le attività finanziarie. Tale voce viene assestata in ragione della determinazione effettiva della spesa definita in funzione degli investimenti mobiliari realizzati nel 2022. **Tale voce non costituisce di fatto un onere della gestione ordinaria ma contribuisce al risultato netto della gestione finanziaria.**

18) Personale

	Preventivo 2022	incrementi	decrementi	Preventivo 2022 assestato
18) Personale:				
a) stipendi e salari	1.710.000	91.000		1.801.000
b) oneri del personale	485.000	25.000		510.000
c) trattamento di fine rapporto	106.000	5.000		111.000
d) altri costi per il personale dipendente		80.000		80.000
	2.301.000	201.000	-	2.502.000

L'incremento del costo per il personale, è principalmente dovuto:

- All'assunzione di un dipendente di area A, da settembre 2022 con la mansione di esperto in relazioni pubbliche e comunicazione d'impresa. La procedura di selezione, con pubblicazione della manifestazione di interesse anche sul sito istituzionale è avvenuta con l'ausilio di una società specializzata nella ricerca e selezione di middle e senior management.

- Il CCNL applicato ai dipendenti dell'Ente esplicitava i suoi effetti economici fino al 31/12/2021. L'art. 1 del suddetto contratto prevede che *"Dopo un periodo di vacanza contrattuale pari a tre mesi dalla data di scadenza del CCNL, sarà corrisposto, a decorrere dalla data di scadenza medesima, un "elemento provvisorio della retribuzione" pari al 30% dell'indice IPCA applicato ai minimi contrattuali vigenti, inclusa l'ex indennità integrativa speciale.*

Dopo sei mesi di vacanza contrattuale, detto importo sarà pari al 50% dell'indice predetto". L'Ente ha applicato quanto previsto dal suddetto articolo.

- La voce altri oneri per il personale dipendente è stata correttamente riclassificata nella voce 18) dalla voce 16) *Servizi*. La voce comprende le spese sostenute per la formazione, per i buoni pasto, per la copertura assicurativa sanitaria garantita ai dipendenti; il costo è stato adeguato alla spesa presunta per il 2022.

Il costo degli oneri del personale è assestato al puntuale calcolo dei contributi previdenziali;

Di seguito la classificazione del personale al 31/12/2022

	Numero dipendenti 2022
Dirigenti	4
Quadri	6
Livello A	11
Livello B	7
Livello C	1
Totale	29

D) AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

21) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

La previsione attiene alla quota di ammortamento dei beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente.

La voce di costo si assesta alla spesa già consolidata anche nel consuntivo 2021.

E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI -

In occasione di preconsuntivo è possibile determinare più compiutamente la stima delle poste relative ai proventi ed oneri finanziari che si prevede si conseguiranno nell'esercizio, derivanti dalla negoziazione dei titoli costituenti il patrimonio mobiliare dell'Ente.

L'anno 2022 è un anno notoriamente straordinario in termini di eventi macroeconomici e geopolitici. L'impostazione del portafoglio ha consentito un buon assordimento della volatilità ed allo stesso tempo risulta essere strutturato per adattarsi alle evoluzioni che caratterizzeranno i prossimi 18-24 mesi.

Le variazioni indicate nello schema sono dovute sia a risultati ad oggi già consolidati che a quanto si stima si possa realizzare entro

fine anno. A seguito dell'assestamento la voce E) dei proventi e oneri finanziari si incrementa complessivamente di € 3.949.000

Conseguentemente le voci che hanno contribuito alla determinazione di tale valore sono:

I proventi generati da titoli iscritti nell'attivo circolante si assestano ad € 13.601.000.

Il criterio di stima utilizzato dall'Ente prevede che in fase di preventivo le plus e le minus di negoziazione vengano imputate complessivamente. In fase di assestamento possiamo più precisamente indicare distintamente le poste. Vengono evidenziate minusvalenze da negoziazione per € 3.000.000 mentre crescono le plusvalenze da negoziazione che si assestano a circa € 8,7 milioni.

(27bis a); b) Utili e perdite su cambi, evidenziamo in assestamento utili su cambi pari a circa 1,895 mila euro.

I valori descritti sono rappresentativi di dati e non di risultati e come tali sensibili alle fluttuazioni dei mercati finanziari e pertanto potrebbero subire delle modifiche nell'ultimo trimestre specie se si considerano i fatti noti di prossima scadenza che potrebbero ridisegnare l'intera politica internazionale.

F) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Simulando la chiusura dell'esercizio utilizzando le serie storiche dei valori del 2022, vengono assestate le poste delle presunte rettifiche di valore dei titoli che compongono il portafoglio mobiliare dell'Ente:

28) rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante € 3.000

29) svalutazioni - ad esclusione della componente azionaria del portafoglio - dei titoli iscritti nell'attivo circolante il cui prezzo di mercato risulta inferiore al valore contabile: assestamento ad un valore presunto di 14,276 milioni.

Con la legge 4 agosto 2022, n. 122 è stato convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, recante misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali. (22G00127) (GU Serie Generale n.193 del 19-08-2022). All'art.45 comma 3-octies, prevede che, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore

di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. L'applicazione delle disposizioni del primo periodo, in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari, può essere prorogata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Pertanto, alla luce di quanto descritto, l'Ente ragionevolmente prevede l'utilizzo di suddetto decreto-legge per la componente azionaria del portafoglio, sterilizzando svalutazioni stimate alla data di redazione del presente documento in circa 18 milioni, valutando al mercato la restante parte delle attività finanziarie detenute nell'attivo circolante.

Come detto i valori descritti sono rappresentativi di dati e non di risultati, sensibili alle fluttuazioni dei mercati finanziari e pertanto potrebbero subire delle modifiche entro la fine dell'anno in corso.

32) Imposte dell'esercizio

- 2.069.000

Viene di conseguenza assestata la previsione del calcolo delle imposte: la riduzione del carico dell'imposta sostitutiva Dlgs 461/97 è correlata al valore del patrimonio al 31/12/2022 rispetto a quello al 1/1/2022 (risultato delle GPM nel 2022).

	Preventivo 2022	incremento	decremento	Preventivo 2022 assestato
Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	3.069.000		2.069.000	1.000.000
IRAP	96.000			96.000
IRES	50.000			50.000
	3.215.000	-	2.069.000	1.146.000

33) Risultato d'esercizio

Il risultato di esercizio si assesta a **euro – 2.580.200**. In conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. G) dello Statuto dell'Ente, secondo quanto previsto dagli articoli 36 e 39 del Regolamento, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio risulterebbe:

- Utilizzo del Fondo di Riserva per **euro 6.411.000** a norma dell'art. 39 del Regolamento, pari alla differenza tra i rendimenti netti annui derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari e la rivalutazione dei montanti contributivi secondo tale schema

proventi finanziari (senza interessi di mora)	17.691.000
utili e perdite su cambi	1.765.000
oneri finanziari	- 3.000.000
rettifiche di valore attività finanziarie	- 14.273.000
imposte (sui proventi finanziari)	- 1.000.000
commissioni di gestione	- 1.400.000
	- 217.000
rivalutazione L.335/95	- 6.194.000
utilizzo fondo riserva	- 6.411.000

- Accantonamento al Fondo per le spese di Amministrazione e gli interventi di solidarietà **euro 3.830.800**, a norma dell'art. 36 del Regolamento, corrispondenti alla differenza tra il gettito della contribuzione integrativa e le spese di gestione.

PREVENTIVO DI CASSA

Il preventivo di cassa si assesta come conseguenza all'adeguamento delle entrate e uscite.:

In particolare si rileva:

- Il saldo di liquidità al 1 gennaio si assesta in quanto noto;
- Il saldo di liquidità al 31 dicembre 2022 si assesta in base alle previsioni di impiego delle somme disponibili.
- La stima dell'incasso di contributi a preconsuntivo è determinata in base ai flussi dei contributi già incassati alla data e considerando il prevedibile incasso di tre delle 3 rate di conguaglio dei contributi dell'anno 2021, più due di conguaglio del 2020 (scadenti a gennaio e febbraio 2022)
- Gli articoli 31, 32 e 33 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, hanno disciplinato l'erogazione di bonus quale misura di sostegno al potere d'acquisto dei lavoratori autonomi e dei professionisti, dei dipendenti e dei pensionati, conseguenti alla crisi energetica e al caro prezzi in corso: tra le uscite si iscrive la spesa che sarà presumibilmente sostenuta quale anticipo per conto dello Stato.
- Si adegua l'uscita sostenuta nel 2022 per le imposte, per massima parte relative alle imposte liquidate dalle GPM sul risultato finanziario 2021.
- Le somme stanziare in previsione per l'acquisto della sede e per l'acquisto del software vengono di fatto adeguata all'uscita che sarà presumibilmente sostenuta nel 2022.
- Il saldo di liquidità al 31 dicembre presumibilmente sarà di 150milioni.
A seguito dell'assestamento di bilancio la somma disponibile per gli impieghi passa da € 87.958.630 a € 44.352.662

Roma, 28 ottobre 2022

La Presidente
(Dott.ssa Tiziana Stallone)

Relazione illustrativa agli allegati all'assestamento del Budget 2022

Il D.Lgs. n. 91 del 2011 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi di contabilità pubblica è stato emanato al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione rendicontazione e controllo. Tale Decreto si applica anche agli Enti di previdenza di diritto privato.

Con DM del 27 marzo 2013 il Ministero dell'Economia e Finanze, in attuazione dell'art. 16 del summenzionato D.Lgs. 91/2011, ha definito gli schemi. Si ripresentano per l'approvazione i documenti di seguito allegati, aggiornati alle informazioni provenienti dall'assestamento di Bilancio 2022.

Di seguito gli allegati :

- Budget annuale riclassificato in conformità allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Relazione illustrativa;
- Budget economico pluriennale:
 - Sarà redatto sulla base delle risultanze del Bilancio Tecnico Attuariale
- Il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi
 - Sarà redatto in coerenza con le attività di previdenza e assistenza svolte dagli enti facendo riferimento agli obiettivi di sostenibilità finanziaria e sociale sottesi al sistema di tutela.

Roma, 28 ottobre 2022

La Presidente
(dott.ssa Tiziana Stallone)

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi

Budget economico annuale

Riclassificazione secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del DM 27-03-2013

Conto economico Scalare	Preventivo 2022	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	Preventivo 2022 asestato
A) Valore della gestione caratteristica:	77.152.012	14.950.681	25.759	92.076.934
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale				
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato	942.942	-	25.759	917.183
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	63.969.682	14.276.772	-	78.246.454
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) variazione delle rimanenze				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi				
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	12.239.388	673.909	-	12.913.297
B) Costi della produzione:	81.879.315	14.109.819	245.000	95.744.134
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi				
a) erogazione di servizi istituzionali	13.700.338	1.115.546	-	14.815.884
b) acquisizione di servizi	2.248.000	140.000	205.000	2.183.000
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	271.500	7.700	40.000	239.200
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.260.000	-	-	1.260.000
8) per godimento di beni di terzi	70.000	-	-	70.000
9) per il personale				
a) salari e stipendi	1.710.000	91.000	-	1.801.000
b) oneri sociali	485.000	24.000	-	509.000
c) trattamento di fine rapporto	106.000	5.000	-	111.000
d) altri costi		80.000		80.000
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) amm.to imm.ni imm.li	125.000	-	-	125.000
b) amm.to imm.ni mat.li	135.000	15.000	-	150.000
c) altre svalutazioni delle imm.ni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.liquide				
11) variazioni delle rimanenze delle materie prime, suss.re, di consumo e merci				
12) acc.to per rischi				
13) altri accantonamenti	61.636.477	12.631.573	-	74.268.050
14) oneri diversi di gestione				
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				-
b) altri oneri diversi di gestione	132.000	-	-	132.000
(A - B) Differenza tra valore e costi della produzione	(4.727.303)	840.862	(219.241)	(3.667.200)

C) Proventi ed oneri finanziari (15+16-17 + - 17 bis)	12.557.000	5.409.000	1.460.000	16.506.000
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	5.460.000	-	1.460.000	4.000.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.987.000	6.614.000	-	13.601.000
d) proventi diversi dai precedenti	110.000	30.000	-	140.000
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-	3.000.000	-	3.000.000
17 bis) utili e perdite su cambi	-	1.765.000	-	1.765.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	(1.271.000)	(13.002.000)	-	(14.273.000)
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	3.000	-	3.000
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.271.000	13.005.000	-	14.276.000
E) Proventi ed oneri straordinari (20-21)	-			
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili a n.5	-			
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-			
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	6.558.697	(6.752.138)	1.240.759	(1.434.200)
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	3.215.000	-	2.069.000	1.146.000
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	3.343.697	(6.752.138)	(828.241)	(2.580.200)

Lo schema è aderente al Conto Economico dell'assestamento al Bilancio di previsione 2022 presentato dal CDA in data 28 ottobre 2022.

Con nota prot.14407 del 22/10/2014, il Ministero del Lavoro d'intesa con il covigilante Dicastero dell'economia e delle finanze ha fornito, tra l'altro, delle istruzioni di corretta imputazione di contributi e prestazioni, per gli enti ex d.lgs. 103/96, nella redazione dello schema di cui all'allegato 1 del DM 27/03/2013.

Nel dettaglio:

A) 1) c1) contributi dallo Stato

Sono riportati gli oneri di maternità fiscalizzati;

A) 1) e) proventi fiscali e parafiscali

Sono riportate la contribuzione soggettiva, la contribuzione integrativa, la contribuzione maternità a carico degli iscritti, le sanzioni a carico degli iscritti;

Di seguito il prospetto di raccordo con lo schema di bilancio preventivo redatto a norma del nostro regolamento di contabilità:

A) Valore della gestione caratteristica:	2022	incrementi	decrementi	2022 ass.
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale				
e) proventi fiscali e parafiscali	63.969.682	14.276.772	-	78.246.454
B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	2022			2022 ass.
1) Contributi previdenziali per incremento dei monta	54.388.143	12.330.857	-	66.719.000
a) contributo soggettivo art.3	47.165.874	10.902.126	-	58.068.000
b) contributo integrativo art.4 c.2 lett.b (50% del	7.222.269	1.428.731	-	8.651.000
2) Contributi integrativi	7.508.481	1.478.519	-	8.987.000
3) Contributi maternità dagli iscritti	1.873.058	467.396	-	2.340.454
5) Altri contributi				
b) vari		-	-	-
a) Sanzioni	200.000			200.000
	63.969.682	14.276.772	-	78.246.454

A) 5) b) altri ricavi e proventi

Viene indicato il **prelievo dai fondi del passivo**: a copertura delle prestazioni istituzionali erogate ed indicate in B)7)a) *Erogazione di servizi istituzionali*, per l'utilizzo del fondo pensioni e del fondo assistenza, per l'utilizzo del fondo di riserva per i costi di perequazione del fondo pensioni.

Di seguito il prospetto di raccordo con lo schema di bilancio preventivo redatto a norma del regolamento di contabilità dell'ENPAB:

A) Valore della gestione caratteristica:	2022	incrementi	decrementi	2022 ass.
5) altri ricavi e proventi				
b) altri ricavi e proventi	12.239.388	673.909	-	12.913.297
B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	2022	incrementi	decrementi	2022 ass.
6a) Prelevamento da fondo pensione	-8.884.338			-8.884.338
7a) Prelevamento da fondo indennità di maternità	0	-102.909	0	-102.909
8a) Prelevamento da fondo interventi di assistenza	-2.000.000	-571.000		-2.571.000
12a) Prelevam.da fondo per le spese di amm.ne e interventi di solidarietà.	0			
15a) Altri prelevamenti	-1.355.050		0	-1.355.050
	-12.239.388	-673.909	0	-12.913.297

B) 7) a) erogazione di servizi istituzionali

La voce di costo è relativa alle pensioni agli iscritti, all'indennità di maternità ed alle altre prestazioni assistenziali. Di seguito il prospetto di raccordo con lo schema di bilancio preventivo redatto a norma del regolamento di contabilità:

B) Costi della produzione:	2022	incrementi	decrementi	2022 ass.
7) per servizi				
a) erogazione di servizi istituzionali	13.700.338	1.115.546	-	14.815.884
B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	2022	incrementi	decrementi	2022 ass.
6) Pensione agli iscritti	8.884.338	0	0	8.884.338
7) Indennità di maternità	2.816.000	544.546	0	3.360.546
8) Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	2.000.000	571.000	0	2.571.000
	13.700.338	1.115.546	0	14.815.884

B) 13) altri accantonamenti

La voce raggruppa gli oneri di capitalizzazione, gli accantonamenti ai fondi di previdenza ed assistenza. Di seguito il prospetto di raccordo con lo schema di bilancio preventivo redatto secondo lo schema previsto dal nostro regolamento di contabilità.

B) Costi della produzione:	2022	incrementi	decrementi	2022 ass.
13) altri accantonamenti	61.636.477	12.631.573	-	74.268.050
B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	2022	incrementi	decrementi	2022 ass.
10) Accantonamento contributi soggettivi	54.388.143	12.330.857	0	66.719.000
12) Accantonamento fondo interventi di assistenza	0	0	0	0
13) Rivalutazione fondo pensione	1.355.050	0	0	1.355.050
14) Rivalutazione contributi previdenziali L.335/95	5.893.284	300.716	0	6.194.000
	61.636.477	12.631.573	0	74.268.050

Riteniamo doveroso precisare che il risultato **della gestione caratteristica (A – B)**, assestato a - € 3.667.200 così come determinato in base alla riclassificazione prevista dall'allegato 1, include sia il costo delle spese bancarie (€ 1.400.000) sia il costo della rivalutazione dei montanti contributivi (€ 6.194.000 inserito nella voce B13 altri accantonamenti) che, invece, per Regolamento, sono costi che partecipano alla determinazione del risultato da destinare al Fondo riserva ai sensi dell'art. 39. Senza queste voci, difatto, vediamo passare il risultato della gestione caratteristica da un deficit ad un surplus.

Si rimanda alla relazione illustrativa allegata all'assestamento del bilancio di previsione 2022 per la descrizione analitica di tutte le altre singole voci di costo e ricavo.

La voce dei proventi ed oneri straordinari in bilancio di previsione assestato mostra valori pari a zero perché in fase di preventivo non sono stati valutati costi e ricavi straordinari.

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi
Budget economico triennale

Riclassificazione secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del DM 27-03-2013

Conto economico Scalare	budget 2022 asestato	budget 2023	budget 2024
A) Valore della gestione caratteristica:	92.076.934	96.306.293	105.874.328
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale			
a) contributo ordinario dello Stato			
b) corrispettivi da contratto di servizio			
c) contributi in conto esercizio			
c1) contributi dallo Stato	917.183	917.183	917.183
d) contributi da privati			
e) proventi fiscali e parafiscali	78.246.454	81.098.363	82.116.145
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi			
2) variazione delle rimanenze			
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) incremento di immobili per lavori interni			
5) altri ricavi e proventi			
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio			
b) altri ricavi e proventi	12.913.297	14.290.747	22.841.000
B) Costi della produzione:	95.744.134	106.484.493	111.299.611
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) per servizi			
a) erogazione di servizi istituzionali	14.815.884	16.940.546	19.168.546
b) acquisizione di servizi	2.183.000	2.701.000	2.955.020
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	239.200	189.200	192.580
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.260.000	1.350.000	1.350.000
8) per godimento di beni di terzi	70.000	70.000	75.000
9) per il personale			
a) salari e stipendi	1.801.000	1.880.000	1.917.600
b) oneri sociali	509.000	529.000	540.000
c) trattamento di fine rapporto	111.000	116.000	118.000
d) altri costi	80.000	80.000	82.000
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) amm.to imm.ni imm.li	125.000	275.000	275.000
b) amm.to imm.ni mat.li	150.000	182.000	182.000
c) altre svalutazioni delle imm.ni			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.liquide			
11) variazioni delle rimanenze delle materie prime, suss.re, di consumo e merci			
12) acc.to per rischi			
13) altri accantonamenti	74.268.050	82.039.747	84.308.865
14) oneri diversi di gestione			
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica			
b) altri oneri diversi di gestione	132.000	132.000	135.000
(A - B) Differenza tra valore e costi della produzione	(3.667.200)	(10.178.200)	(5.425.282)

C) Proventi ed oneri finanziari (15+16-17 + - 17 bis)	16.506.000	17.070.000	18.435.600
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	4.000.000	5.820.000	6.285.600
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.601.000	11.100.000	11.988.000
d) proventi diversi dai precedenti	140.000	150.000	162.000
17) interessi ed altri oneri finanziari			
a) interessi passivi			
b) oneri per la copertura perdite imprese controllate e collegate			
c) altri interessi ed oneri finanziari	3.000.000	-	-
17 bis) utili e perdite su cambi	1.765.000	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	(14.273.000)	(1.000.000)	(1.000.000)
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.000		
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.276.000	1.000.000	1.000.000
E) Proventi ed oneri straordinari (20-21)			
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili a n.5			
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni di cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti			
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	(1.434.200)	5.891.800	12.010.318
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	1.146.000	1.291.000	3.240.000
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	(2.580.200)	4.600.800	8.770.318

La previsione si estende agli anni 2023 e 2024. Le previsioni dell'anno 2023 riprende i valori aggiornati del Bilancio di previsione 2023 aggiornati alla data di redazione del presente documento. Le previsioni dell'anno 2024 sono frutto di stime che tengono conto delle proiezioni del bilancio tecnico attuariale.

Il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi

Il Piano ha lo scopo di illustrare gli obiettivi della spesa previdenziale, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa previdenziale ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il Piano è redatto in coerenza con le attività di previdenza e assistenza e fa riferimento agli obiettivi di sostenibilità finanziaria tipici del sistema contributivo del calcolo delle prestazioni.

L'ENPAB assicura la copertura previdenziale obbligatoria ai Biologi iscritti all'Ordine che svolgono attività libero professionale. L'Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Biologi (ENPAB) è stato istituito come Fondazione di Diritto Privato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b, del decreto legislativo del 10 febbraio 1996, n.103, recante attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione.

La sostenibilità finanziaria del sistema è potenzialmente, in re ipsa, garantita dal sistema di calcolo contributivo delle pensioni poiché fondato quasi esclusivamente nel principio di proporzionalità. L'onere della gestione è di assicurare le rivalutazioni monetarie dei montanti garantita dai proventi finanziari netti.

Finalità ulteriore della Fondazione è garantire l'assistenza agli iscritti nei limiti delle previsioni Regolamentate, debitamente approvate dai Ministeri Vigilanti. Tale obiettivo viene assicurato con apposito stanziamento in Fondo dedicato disciplinato dall'art. 17 c. 3 dello Statuto, alimentato dal gettito distratto dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà.

Si allegano i Piani con i valori aggiornati rispetto alle variazioni derivanti dall'assestamento del bilancio di previsione 2022.

Missione Politiche Previdenziali
Programma 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

Obiettivo 1.1 - pensioni di vecchiaia, indiretta e reversibilità

Descrizione Il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue a partire dal compimento del 65esimo anno di età a condizione che risultino versati e accreditati in favore dell'iscritto almeno cinque annualità. L'importo della pensione annua è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dell'iscritto per il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento.

stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo

2022 2023 2024

8.884	11.580	13.808
-------	--------	--------

indicatore: frequenza di pensionamento

284	304	301
-----	-----	-----

descrizione indicatore La determinazione della posta avviene sulla base della stima degli iscritti che compiranno 65 anni d'età nel triennio considerato e che hanno versato contributi per più di cinque anni; come tale il dato non è attualizzato.

metodo applicato per il calcolo il montante maturato da questi iscritti, moltiplicato per il coefficiente di trasformazione quantifica l'importo della pensione annua dei nuovi pensionati. A questo importo si aggiunge quello delle pensioni già liquidate.

fonte del dato CED interno

Obiettivo 1.1 sostenibilità finanziaria del sistema

descrizione La sostenibilità del sistema previdenziale è potenzialmente garantita dal metodo di calcolo contributivo delle pensioni di vecchiaia e superstiti di cui alla L. 335/95. Si precisa inoltre che la sostenibilità finanziaria della gestione dell'Ente nel lungo periodo (50 anni) è stata anche recentemente sottoposta, con esito favorevole, all'ulteriore verifica imposta dall'art. 24 del DL 201/2011 convertito con L. 214/2011

stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo

2022 2023 2024

8.884	11.580	13.808
-------	--------	--------

Missione Politiche Previdenziali
Programma 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

Obiettivo 1.2 - Indennità di maternità

Descrizione Ad ogni iscritta all'Ente è corrisposta l'indennità di maternità prevista dalla legge 11 dicembre 1990, n. 379, e successive modificazioni ed integrazioni D. lgs n. 151/2001 e L. n. 289 del 2003, per l'astensione dall'attività durante il periodo di gravidanza e puerperio compreso fra i due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi la data effettiva del parto. La stima di calcolo è aggiornata a seguito dell'onere aggiuntivo presunto, stabilito dall'art. 1, comma 239, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

	2022	2023	2024
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	3.361	3.361	3.361

indicatore:	% di previsione del costo rispetto all'anno precedente	100%	100%	100%
descrizione indicatore	La determinazione della posta avviene sulla base della stima del costo sostenuto a preconsuntivo			
metodo applicato per il calcolo	La stima del costo per la prestazione di maternità, considerando l'arco temporale di un triennio, si ipotizza pari al costo sostenuto nell'esercizio precedente			
fonte del dato	Assestamento bilancio di previsione 2022			

Obiettivo 1.2 sostenibilità finanziaria del sistema

descrizione La sostenibilità del sistema assistenziale è garantita dal contributo appositamente destinato alla spesa posto a carico degli iscritti e dal contributo dello Stato a norma dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001

	2022	2023	2024
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	3.361	3.361	3.361

Missione Politiche Previdenziali
Programma 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

Obiettivo 1.3 - trattamenti assistenziali a favore degli iscritti e loro superstiti

Descrizione	La politica di assistenza dell'ENPAB è concepita come interventi di sostegno al reddito dei colleghi ancora in attività ed a quello dei pensionati. inoltre si attua il sostegno alla professione con corsi di formazione, tirocini gratuiti, progetti di formazione-lavoro. Ogni anno viene stanziata una somma destinata alla realizzazione degli interventi previsti tra i quali: assegni di invalidità e pensioni di inabilità; spese funerarie, assistenza sui prestiti bancari, sostegno economico per calamità naturali, polizza sanitaria, sussidio ai familiari di iscritti deceduti, assegni di studio ai figli di iscritti, contributo per assistenza infermieristica domiciliare, contributo per retta case di riposo; contributo asili nido, spese per libri di testo, borse di studio.
-------------	--

	2022	2023	2024
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2.541	2.000	2.000

indicatore:	% di previsione del costo rispetto all'anno precedente	100%	100%	100%
descrizione indicatore	La determinazione della posta avviene sulla base della stima del costo sostenuto nell'anno precedente			
metodo applicato per il calcolo	La stima del costo per le prestazioni assistenziali nell'arco temporale di un triennio si ipotizza pari al costo sostenuto nell'esercizio precedente			
fonte del dato	bilancio di previsione 2023 e assestamento bilancio di previsione 2022			

Obiettivo 1.3 sostenibilità finanziaria del sistema

descrizione	La spesa è sostenuta da apposito accantonamento al Fondo assistenza alimentato dal gettito distratto dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà. Nel 2022 si presume di utilizzare anche il residuo stanziamento del 2021 rimasto accantonato al fondo, ai sensi dell'art. 3 comma 3 dello Statuto.
-------------	--

	2022	2023	2024
stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2.571	2.000	2.000

Collegio dei Sindaci

Relazione del Collegio dei Sindaci sulle Variazioni al Bilancio di Previsione 2022 dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi

Il Collegio ha effettuato l'esame dell'Assestamento definitivo al Bilancio di Previsione dell'anno 2022, corredato dalla prescritta Relazione e dagli allegati previsti dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, emanato in attuazione dell'art. 16 del D.lgs. n. 91 del 03/05/2011.

Il Bilancio di Previsione 2022 *assestato* è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 ottobre 2022 e trasmesso al Collegio Sindacale in pari data.

Le variazioni proposte trovano fondamento nell'esigenza di disporre le opportune modifiche al Bilancio di Previsione per l'anno 2022 a seguito dell'effettivo andamento dei conti a preconsuntivo.

In particolare, l'eccezionale turbolenza dei mercati finanziari registratasi nel corso dell'anno 2022 ha comportato importanti scostamenti economici relativi agli investimenti mobiliari dell'Ente rispetto ai dati previsionali.

Nel dettaglio il Collegio annota quanto segue.

Valore della Gestione Caratteristica

Come viene evidenziato nella Relazione della Presidente, la situazione emergenziale dovuta al Covid -19, iniziata nei primi mesi dell'anno 2020 e proseguita sia nell'anno successivo sia nel corrente anno, non ha comportato decrementi nel valore della gestione caratteristica.

Infatti, il riscontro dei redditi e dei volumi di affari del 2021 - rilevabili nelle comunicazioni trasmesse dagli iscritti entro la scadenza di ottobre 2022 - evidenzia un'importante ripresa del reddito prodotto dai biologi. Se nel consuntivo 2021 è stata registrata una sostanziale uniformità dei redditi del 2020 rispetto a quelli del 2019, l'analisi dei redditi e dei volumi d'affari del 2021 evidenzia un importante incremento del reddito medio degli iscritti in misura pari a circa il 13% rispetto al reddito medio prodotto nel 2020.

L'analisi delle comunicazioni dei redditi dell'anno 2021 evidenzia altresì un incremento del numero degli iscritti che hanno optato per il versamento di un'aliquota contributiva superiore alla minima del 15% (con nota n. 14049/2021 il Ministero del Lavoro ha approvato la delibera del Cig

n. 5/2021 che ha modificato l'art. 3 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza prevedendo la possibilità, in aggiunta alla percentuale del contributo soggettivo obbligatorio, di versare un'ulteriore contribuzione soggettiva obbligatoria, non inferiore ad un punto percentuale, sino alla aliquota massima del 36%).

Per effetto dell'assestamento, quindi, le **contribuzioni** vengono portate in linea con i valori desumibili dalle comunicazioni dei redditi 2021 inviate dagli iscritti, tenendo anche in considerazione la maggiore aliquota contributiva prescelta.

Si genera quindi un incremento del valore previsto della gestione caratteristica pari ad euro 14.251.013 (il valore totale previsionale assestato della gestione caratteristica ammonta pertanto ad euro 79.163.637).

In termini di cassa (cfr. Preventivo di cassa) i contributi di competenza, compresi quelli relativi ad anni pregressi per i quali era stata concessa la possibilità di dilazione, subiscono un incremento rispetto alle previsioni di circa 6,5 milioni di euro.

Costi Previdenziali della gestione caratteristica

Tra le variazioni più significative si evidenzia:

- il costo per **indennità di maternità**: la voce viene adeguata con una variazione in aumento pari ad euro 544.546 (al lordo dell'avanzo del Fondo di euro 102.909) dovuta sostanzialmente all'onere presunto stabilito dall'art. 1, comma 239, della legge 30 dicembre 2021, n. 234: la legge di Bilancio 2022 ha introdotto una misura a sostegno delle lavoratrici autonome in caso di maternità disponendo che, in presenza di determinati requisiti reddituali, l'indennità stessa è riconosciuta per ulteriori tre mesi a decorrere dalla fine del periodo di maternità; misura che comporterà un maggior onere a carico dell'Ente;

- il costo per **rivalutazione contributi previdenziali**: la voce viene adeguata con una variazione in aumento pari ad euro 300.716 a seguito della rivalutazione dei montanti contributivi per l'anno 2022: il tasso annuo di rivalutazione degli stessi, previsto in misura pari al 0,9973%, determina il costo previsto pari ad euro 6.194.000.

L'**accantonamento dei contributi previdenziali** al Fondo subisce un incremento correlato all'incremento della corrispondente voce di ricavo pari a 12,3 milioni di euro ed è quindi previsto in euro 66.719.000.

L'importo assestato della previsione totale dei costi previdenziali della gestione caratteristica ammonta complessivamente ad euro 76.170.637.

Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica

Le variazioni relative alle spese generali ed amministrative della gestione caratteristica evidenziano un incremento complessivo dei costi preventivati di euro 102.700, incremento determinato da una riduzione dei costi per servizi preventivati di euro 97.300 e da un incremento dei costi del personale di euro 200.000. L'incremento nella previsione dei costi del personale è principalmente generato dal costo di una risorsa assunta nel corso dell'anno e dall'applicazione dell'aumento contrattuale per tutto il personale dipendente secondo quanto previsto dal CCNL.

Le spese generali ed amministrative della gestione caratteristica si attestano sull'importo assestato di euro 6.385.200.

Proventi e Oneri finanziari

Il totale proventi e oneri finanziari (E), pari ad euro 16.506.000, registra un incremento complessivo di euro 3.949.000.

Tale incremento è prevalentemente generato da:

- una variazione in aumento della voce "plusvalenze da negoziazione" per euro 4.474.000 (il valore finale assestato di tali plusvalenze ammonta ad euro 8.700.000);
- una variazione in aumento della voce "interessi e premi su titoli" per euro 1.555.000 (il valore finale assestato di tali interessi ammonta ad euro 3.001.000);
- una variazione in aumento della voce "utili e perdite su cambi" per euro 1.765.000 il cui valore preventivato era pari a zero.

Le minusvalenze da negoziazioni, preventivate pari a zero, subiscono un assestamento in aumento per euro 3.000.000.

Si legge nella relazione illustrativa che *"I valori descritti sono rappresentativi di dati e non di risultati e come tali sensibili alle fluttuazioni dei mercati finanziari e pertanto potrebbero subire delle modifiche nell'ultimo trimestre specie se si considerano i fatti noti di prossima scadenza che potrebbero ridisegnare l'intera politica internazionale"*.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Tra le rettifiche di valore dei titoli iscritti nell'attivo circolante dell'Ente, si rileva un incremento nella svalutazione di euro 13.005.000 - rispetto al dato previsionale di euro 1.271.000 - riferito alla componente obbligazionaria; il totale assestato della svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante è pari ad euro 14.276.000.

Nella relazione all'assestamento del Bilancio di Previsione 2022, inoltre, viene evidenziata un'ulteriore perdita di valore collegata ai titoli azionari pari a circa euro 18 milioni; con riferimento a tale perdita l'Ente ha evidenziato la volontà di applicare il decreto legge n. 73 del 21 giugno 2022 (convertito con la legge n. 122 del 4 agosto 2022) che consente la sterilizzazione della suddetta perdita.

Inoltre si è proceduto ad iscrivere rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante per l'importo di euro 3.000, precedentemente non previste.

Il saldo previsionale delle rettifiche di attività finanziarie subisce quindi un incremento negativo che porta il totale rettifiche ad un importo assestato negativo di 14,3 milioni di euro.

* * * * *

In conseguenza delle variazioni sopra esposte il preventivo dell'Ente per l'anno 2022 presenta un risultato negativo di esercizio assestato pari ad euro 2.580.200, in decremento rispetto al dato preventivato positivo di euro 3.343.697.

Preventivo di Cassa

Da ultimo il Collegio evidenzia che il saldo di cassa alla data del 31 dicembre 2022 è stimato in euro 150 milioni a fronte della somma prevista nel preventivo pari a 130 milioni di euro, mentre la somma disponibile per gli impieghi previsti dallo statuto si assesta in 44.352.662 euro rispetto all'importo previsto di euro 87.598.630; tale decremento è prevalentemente dovuto all'effettiva consistenza del fondo cassa al 1° gennaio 2022, inferiore di circa 30 milioni rispetto al valore preventivato.

La stima dell'incasso di contributi a preconsuntivo è determinata in base ai flussi dei contributi già incassati alla data di formazione del preventivo assestato e considerando l'incasso delle rate di conguaglio dei contributi dell'anno 2021, oltre le due rate di conguaglio dell'anno 2020 (scadenti a gennaio e febbraio 2022).

In merito all'erogazione di bonus quale misura di sostegno al potere d'acquisto dei lavoratori

autonomi e dei professionisti, dei dipendenti e dei pensionati, conseguenti alla crisi energetica e al caro prezzi in corso (D.L. 50/2022), l'Ente ha iscritto, tra le uscite, la spesa non prevista di euro 2.607.600 che sarà presumibilmente sostenuta quale anticipo per conto dello Stato.

* * * * *

Il Collegio individua le principali voci oggetto di assestamento nell'incremento dei contributi previdenziali dovuti dagli iscritti – la cui consistenza è sostanzialmente definita in virtù delle comunicazioni dei redditi presentate dagli stessi – nonché nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie, in parte sterilizzate, conseguenti alle turbolenze dei mercati finanziari (la cui volatilità potrebbe determinare ulteriori variazioni nelle relative poste di bilancio).

Tutto ciò premesso

il Collegio, nel prendere atto della Relazione della Presidente, alla luce delle considerazioni precedentemente esposte, esprime parere favorevole all'approvazione delle variazioni in assestamento al Bilancio di Previsione per l'anno 2022.

Roma, 15 novembre 2022

Per il Collegio Sindacale

- Il Presidente Dott. Elio Di Odoardo

